

FAQ CDR GENERAZIONI – Ed. 2021

Aggiornamento 28 luglio 2022

CPI

1. **Domanda:**

"Alla ricezione della mail, che conferma la presa in carico, la persona avrà 15 giorni lavorativi per scegliere l'Ente accreditato. Alla scadenza del 15 giorno la persona verrà cancellata dal programma." Passati i 15 giorni lavorativi, è l'operatore del CPI che deve procedere alla cancellazione dell'utente dal programma?

Riposta

SI

2. **Domanda:**

Se è l'operatore che deve procedere alla cancellazione, nella casella "data rinuncia politica attiva" quale data va indicata? Quella della scadenza dei 15 giorni lavorativi o quella del giorno in cui si procede alla cancellazione? Non sempre le due date coincidono.

Riposta

Si considera come data di cancellazione il 16esimo giorno

3. **Domanda:**

Utenti iscritti ad una precedente edizione del CdR, all'iniziativa RIESCO o che hanno partecipato ad altre iniziative finanziate come ad esempio Garanzia Giovani possono iscriversi al CdR 2021?.

Riposta

Si è possibile, a patto che non stiano svolgendo altre iniziative di politica attiva. Nel caso in cui un utente abbia partecipato al CdR Generazioni e la sua posizione risulti ancora in attività sul sistema, il CPI deve portare lo stato della sua adesione pregressa in "F - fine partecipazione": ciò consentirà all'utente di potersi iscrivere, rimuovendo il blocco che non è previsto dall'avviso.

4. **Domanda**

Può un titolare di P.IVA movimentata ma per un volume di attività inferiore alla soglia di 4.800,00 euro aderire al CdR?

Riposta

Il titolare di P.IVA con un reddito da lavoro autonomo inferiore a 4.800,00 euro rientra tra i destinatari dell'Avviso e quindi può aderire al CdR. Tuttavia, avendo già una P.IVA attiva, potrà optare solo ed esclusivamente per il percorso di lavoro subordinato. Ai fini della verifica dei requisiti, il CPI acquisisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in merito alla situazione reddituale.

5. **Domanda**

Può un titolare di P.IVA non movimentata nel corso dei 12 mesi precedenti aderire al CdR?

Riposta

Si. Ai fini della verifica dei requisiti, il CPI acquisisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in merito alla situazione reddituale. Il destinatario, qualora intenda riattivare la propria attività autonoma, potrà scegliere anche il percorso di lavoro autonomo: In tal caso, l'esito occupazionale potrà esser provato con l'emissione di una fattura. In alternativa, il destinatario potrà optare per il percorso di lavoro subordinato.

ENTI EROGATORI DEL CDR

1. Domanda

Si possono effettuare gli incontri di gruppo o individuali di orientamento specialistico in modalità FAD?

Riposta

La modalità di partecipazione a distanza non rappresenta la modalità ordinaria di erogazione del servizio il quale, essendo rivolto a disoccupati che devono entrare nel mondo del lavoro o rientrarvi dopo un periodo di inattività, ha come obiettivo anche la riattivazione di relazioni sociali della persona nel tessuto economico. Al riguardo, l'interlocuzione diretta ed in presenza con gli esperti OMLS e con gli altri utenti nel caso di attività di gruppo rappresenta uno dei principali valori aggiunti del CDR.

L'attività a distanza deve essere considerata come una estrema ratio nel caso di limitazioni alla mobilità per ragioni sanitarie del comune sede dell'attività e/o di provenienza dell'utente/i (zona rossa), ovvero per l'impossibilità ad accedere presso la sede dell'APL da parte dell'utente in regime di quarantena o perché sprovvisto di green pass, ecc. Poiché l'impossibilità a partecipare in presenza da parte anche di un solo utente può alterare il calendario di un'attività di gruppo, si suggerisce di ripianificare la partecipazione dell'utente su un'altra attività/gruppo.

2. Domanda

In caso positivo è necessario richiedere in anticipo l'autorizzazione specifica per gli utenti che usufruiranno di questa modalità (FAD)?

Riposta

Non va richiesta l'autorizzazione allo svolgimento della FAD, fermo restando la verifica da parte dell'APL delle condizioni che possono eventualmente consentire l'attivazione delle attività a distanza, indicate nell'apposita FAQ

3. Domanda

Se nei 6 mesi di CDR un utente venisse assunto per una durata di 4 mesi e successivamente il contratto venisse trasformato a tempo indeterminato dalla medesima azienda, è possibile per il nostro ente rendicontare l'esito occupazionale?

Riposta

Sì, nel solo caso di tempo indeterminato è ammissibile. La conversione a tempo indeterminato deve, tuttavia, avvenire entro i termini dell'Avviso. Con riferimento al risultato per tempo determinato, non sono al contrario ammissibili cumuli di contratti a tempo determinato di durata inferiore ai 6 mesi.

4. Domanda

È possibile rendicontare l'esito anche nel caso in cui all'utente venga attivato un tirocinio ordinario di 4 mesi (fuori dal programma Generazioni che prevede una durata massima di tirocinio di 2 mesi) e successivamente assunto dalla stessa azienda a tempo indeterminato?

Riposta

No, i tirocini per il CDR sono brevi ed hanno durata di 2 mesi, come indicato nella Nota attuativa. Nel caso in cui il tirocinio venga prorogato ed abbia, quindi, una durata superiore a due mesi, ovvero una durata iniziale di un numero di mesi maggiore di 2, il Contratto di Ricollocazione si considera risolto.

5. Domanda

Qualora il colloquio di selezione fosse svolto in modalità da remoto, quale evidenza occorrerà mostrare a conferma dello svolgimento del colloquio stesso?

Riposta

Va compilato l'Allegato H.

6. Domanda

Il periodo di sospensione del contratto di ricollocazione è previsto anche in caso di covid?

Riposta

Si. L'APL deve acquisire il certificato medico o l'esito del tampone attestanti la positività del soggetto. Tale documentazione deve essere archiviata nel fascicolo ed, eventualmente, resa disponibile in sede di controllo. I documenti, al contrario, non vanno inviati alla Regione Lazio né caricati su SIGEM; nella DR nella quale viene rendicontato il CdR dovrà essere allegata una dichiarazione a firma congiunta relativa alla sospensione per covid.

7. Domanda

Il contratto di ricollocazione può essere sospeso anche in caso di covid da parte del tutor dell'Ente accreditato? O si procede alla sua sostituzione?

Riposta

No, il contratto non va sospeso e il tutor va sostituito nel relativo periodo di assenza. L'Ente non è tenuto ad inviare comunicazione all'Amministrazione e al CPI. L'utente, invece, va informato.

8. Domanda

Per quanto concerne i registri da utilizzarsi per le attività da svolgersi in modalità FAD, quali dobbiamo utilizzare?

Riposta

Per i registri delle attività da svolgersi in modalità FAD, si adoperano i medesimi modelli di quelli per l'ordinaria attività in presenza. Al posto delle firme andrà apposta la dicitura "Attività in FAD". Dovranno in aggiunta essere allegati i report della piattaforma utilizzata che tracciano lo svolgimento delle attività.

9. Domanda

Nel caso in cui il risultato occupazionale venga conseguito dopo una sola presentazione di opportunità di lavoro, è necessario presentare anche una seconda opportunità?

Riposta

No, è sufficiente quella andata a buon fine.

10. Domanda:

Dobbiamo aggiornare il nostro quadro economico. Quale è la procedura da seguire?

Risposta:

Per aggiornare il quadro economico è necessario inviare una richiesta per mail a contrattoricollocazionegenerazioni@regione.lazio.it allegando una tabella che indichi il proprio fabbisogno finanziario, secondo lo schema presente:

UCS	Descrizione	Importo	Fabbisogno richiesto
UCS1	Contratto a tempo indeterminato, compreso il Contratto di Apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 47, comma 4 del d.lgs 81/2015 (percorso completo)	4.000,00	
UCS2	Contratto a tempo determinato \geq 12 mesi (percorso completo)	2.600,00	
UCS3	Contratto a tempo determinato \geq 6-12 mesi (percorso completo)	1.600,00	
UCS4	Avvio di impresa	3.800,00	
UCS5	Contratto a tempo indeterminato, compreso il Contratto di Apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 47,	3.000,00	

	comma 4 del d.lgs 81/2015 (percorso non completo)		
UCS6	Contratto a tempo determinato \geq 12 mesi (percorso non completo)	2.000,00	
UCS7	Contratto a tempo determinato \geq 6-12 mesi (percorso non completo)	1.200,00	

11.DOMANDA:

Per ottenere il passaggio di classe, quale procedura occorre osservare?

Riposta

Come indicato all'art. 8 dell'Avviso "Candidatura" è previsto un meccanismo dinamico per il passaggio ad una classe superiore che consente di ampliare la platea degli utenti gestibili da ciascun ente. Il meccanismo è legato ai risultati conseguiti nell'attuazione dei CdR assegnati e, nello specifico, potrà essere attivato qualora si ottenga un numero di assunzioni pari alla metà più uno del numero massimo di destinatari stabilito per fascia di provenienza. La procedura prevede l'invio di una pec al seguente indirizzo attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it, ponendo in conoscenza l'indirizzo contrattoricollocazionegenerazioni@regione.lazio.it, in cui si formalizza la richiesta, accludendo - come indicato a p. 8 della Nota Attuativa - l'elenco dei nominativi dei partecipanti al CDR con informazione dei dati anagrafici, del codice fiscale e il risultato conseguito; il riferimenti dell'impresa che ha assunto il partecipante o la ragione sociale e relativa Partita IVA in caso di avvio di impresa .

12.DOMANDA:

In caso si volesse recedere dal CDR, cosa occorre fare?

Riposta

L'Ente deve inviare una pec a attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it, ponendo in conoscenza l'indirizzo contrattoricollocazionegenerazioni@regione.lazio.it, in cui formalizza la richiesta di recesso. Dal momento della ricezione della comunicazione, la Regione avrà 30 gg per l'adozione degli atti e delle operazioni necessarie a dare seguito alla richiesta; fino all'avvenuta cancellazione dall'elenco degli operatori del CDR, l'ente dovrà comunque assicurare il mantenimento della candidatura, mentre il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione in virtù di contratti di ricollocazione sottoscritti e non ultimati. Pertanto, il soggetto attuatore, come disposto dall'art.1373. co. 3 del c.c., è obbligato a portare a compimento le attività previste dall'Avviso relativamente ai destinatari presi in carico.

13.DOMANDA: Siamo un'agenzia di somministrazione e ci siamo candidati per erogare i servizi del CDR.

Possiamo considerare l'assunzione in regime di somministrazione da parte della nostra società di disoccupati iscritti al CDR come risultato occupazionale ai fini del rimborso?

Riposta

No, non è possibile. L'assunzione diretta da parte dell'impresa erogatrice dei servizi del CdR, oltre a presentare rischi in merito a quanto stabilito all'art 17 relativamente al divieto di prendere contatti con i destinatari prima della stipula del CdR, cambierebbe radicalmente la struttura dell'Avviso pubblico, trasformando il contributo concesso ai soggetti che realizzano il risultato occupazionale in una sorta di bonus occupazionale, sul modello degli avvisi pubblici già emanati dalla Regione Lazio e configurando gli importi erogati come aiuti di Stato. Resta inteso che il soggetto accreditato può comunque proporre opportunità di lavoro in somministrazione presso altri operatori.

14. DOMANDA

Nel caso di utenti che abbiamo sottoscritto il CDR il 31 luglio 2022 o in prossimità della scadenza prevista dall'Avviso, il CDR dovrà avviarsi e/o svolgersi comunque durante il mese di agosto? E' possibile, eventualmente, per CDR sottoscritti o avviatisi a ridosso del mese di agosto chiedere una proroga?

Riposta

Si è prevista una proroga automatica di un mese per i CDR che al loro interno comprendano il mese di agosto. Come indicato nell'Avviso al par. 5 Fasi, durata e tempi di esecuzione degli interventi, " i CDR che nell'arco dei 6 mesi comprendono il mese di agosto, possono essere prorogati di un mese, salvo il caso in cui, per comune accordo tra soggetto accreditato e destinatario, il ricorso alla proroga non si renda necessario". Ciò riguarda anche i termini per lo svolgimento delle attività iniziali di orientamento che potranno subire uno slittamento dei tempi in considerazione della pausa estiva.

DESTINATARI

1. Domanda:

Ho fatto domanda per partecipare a Riesco e non mi è possibile effettuare l'adesione al CDR 2021 in quanto risuldo beneficiario di questa misura. Posso partecipare al CDR 2021?

Riposta

Si, può partecipare. Va comunicato all'assistenza del CDR la richiesta di sblocco ed indicato un indirizzo email aggiornato.

2. Domanda

Qualora il potenziale datore di lavoro non fosse disponibile a dare evidenza del colloquio di selezione svolto apponendo timbro e firma sul registro, è sufficiente la mail di comunicazione del colloquio?

Riposta

Sarà necessario produrre la mail di convocazione del destinatario; inoltre il destinatario dovrà compilare una dichiarazione in cui indica tutti i dati relativi al colloquio (data, ora, luogo, ragione sociale, incaricato dell'azienda con il quale ha sostenuto il colloquio). Nell'Allegato H, alla voce "Timbro aziendale" dovrà essere indicato il rifiuto da parte dell'azienda. Si ritiene, tuttavia, riteniamo che la casistica sia eccezionale e limitata a sporadici casi.

3. Domanda

Vorrei cambiare l'Ente, come debbo procedere?

Riposta

Non è possibile cambiare l'ente una volta prescelto.

4. Domanda

Ho partecipato ad una precedente edizione del CDR e vorrei ricandidarmi; è possibile? Eventualmente come devo fare?

Riposta

E'possibile. Per garantire il prioritario diritto di partecipazione dell'utente previsto dall'Avviso, il CPI deve chiudere sul sistema la precedente partecipazione che, rimanendo aperta a livello informatico, impedisce l'adesione dell'utente all'edizione 2021 del CDR.

5. Domanda

Ho fatto adesione al Cdr senza scegliere ancora l'Ente accreditato e parallelamente ho partecipato alle selezioni per un corso finanziato dalla Regione Lazio (FSE). Le due cose sono compatibili?

Riposta

Le 2 misure (corso e CDR) non sono compatibili. Dovrà scegliere una delle due.

6. Domanda

E'possibile "sospendere" il CDR, una volta presentata la domanda e riprenderlo dopo un corso o una breve esperienza lavorativa?

No. Il CDR deve essere chiuso.

7. Domanda

Ho inserito i miei dati ma ho necessità di modificarli ma il sistema sembra non permettermelo, come posso fare?

Riposta

I dati da aggiornare devono essere comunicati per mail ed i tecnici provvederanno all'aggiornamento. Data la mole di richieste, l'intervento potrebbe non essere immediato.

8. Domanda

Non sono residente nel Lazio, posso inviare la mia adesione al CdR?

Riposta

No, come indicato all'art 3 dell'avviso Adesione da parte dei destinatari alla misura regionale del Contratto di Ricollocazione Generazioni – EDIZIONE 2021” per inviare la domanda occorre, tra l'altro, essere residenti nel Lazio.

9. Domanda

In caso di breve esperienza di lavoro di durata inferiore a 6 mesi, il CdR si sospende?

Riposta

Sì, per un periodo pari alla durata dell'attività lavorativa.

10. Domanda

Qual è il termine per presentare la mia domanda di partecipazione al CDR Generazioni 2021?

Riposta

Come previsto nell'avviso “Adesione da parte dei destinatari alla misura regionale del Contratto di Ricollocazione Generazioni - EDIZIONE 2021” (DD 13663 del 9/11/2021), il termine per presentare la domanda di partecipazione al CDR edizione 2021 è fissato alle ore 12.00 del 31/07/2022.

11. Domanda

Mi sono iscritto al Cdr compilando l'adesione on line, come indicato, entro le ore 12 del 31 luglio 2022, ma non sono stato ancora convocato dal Cpi da me prescelto. La mia adesione è valida o la scadenza su indicata si riferisce al completamento della pratica mediante la firma del CDR?

Riposta

La scadenza delle ore 12 del 31 luglio 2022 fa riferimento solo alla procedura di adesione da effettuarsi da parte del destinatario in modalità telematica sul sito <https://cdrgenerazioni.regione.lazio.it> . Non rientra, pertanto, nella suddetta scadenza il successivo perfezionamento, in presenza o distanza, presso il CPI prescelto e le successive sottoscrizioni del Patto di servizio e del CDR.